

Forlì

BOTTA E RISPOSTA

Drei replica a Forza Italia: «La sanità da noi funziona»

Gli "azzurri" avevano contestato i tagli ai posti letto e al personale dopo la nascita dell'Ausl unica. Il sindaco: «Servizi per tutti e di qualità»

FORLÌ

È il sindaco Davide Drei a rispondere al mittente (Forza Italia ndr) le accuse di tagli nel personale e nei posti letto all'ospedale "Morgagni-Pierantoni", «a causa - avevano sentenziato gli "azzurri" Galeazzo Bignami e Fabrizio Ragni - della nascita dell'Ausl Romagna».

Premessa d'obbligo

«Al termine dell'ultimo governo Berlusconi la situazione del Paese era talmente disastrosa - parte, da lontano, Drei - che il governo Monti fu costretto a varare, fra i vari tagli alla spesa pubblica, anche l'obbligo per tutte le Regioni di raggiungere una dotazione di posti letto pari a 3,7 per mille abitanti, contenuta nel Decreto 70/2015». Un tetto che la Regione ha dovuto rispettare, ricorda il sindaco, pena il taglio dell'1 per cento ai finanziamenti, ma al contempo «fissandosi l'obiettivo quantitativo legato alla possibilità di superare i posti letto che non venivano utilizzati e di convertire le attività di day-hospital medico in assistenza ambulatoriale, assicurando ai pazienti la stessa presa in carico di prima e rendendo omogeneo nell'intero territorio regionale un percorso già avviato negli anni precedenti».

Posti a disposizione

«Nel piano di riordino a Forlì i posti letto sono rimasti invariati con, anzi, un aumento legato al margine di oscillazione di 16 posti in funzione dei picchi stagionali - sottolinea Drei - che por-

rà il numero complessivo a 469, superiore a quello di 461 di fine 2016, ai quali si aggiungono i 42 posti letto dell'Irct-Irccs di Meldola. Ancora più importante il fatto che nessuno ha mai dimensionato le dotazioni di personale sul numero dei posti letto a disposizione, perché evidentemente i volumi di attività e la loro tipologia, insieme ad altre attività che in un ospedale si svolgono, sono il corretto punto di riferimento».

Personale ospedaliero

All'immagine di un luogo "dimenticato" dall'Ausl unica, dipinta da Forza Italia, il primo cittadino di Forlì replica che «nell'ultimo anno il personale in ospedale è aumentato di 60 unità. Non solo, negli ultimi 2 anni sono stati nominati 5 nuovi direttori di Unità Operativa e altri 5 (Ortopedia, Gastroenterologia, Oculistica, Geriatria e Medicina) saranno scelti nei prossimi mesi. Il tutto come effetto delle politiche sul lavoro e di valorizzazione del patrimonio professionale del nostro sistema sanitario. In aggiunta, il Governo in carica ha sbloccato il turnover del personale dipendente ed ha proceduto al rinnovo dei contratti nazionali. L'Ausl Romagna ha anche avviato le procedure per la stabilizzazione di personale precario che coinvolgerà 240 unità equamente ripartite tra tutti i territori».

Servizi collaterali

«Sul fronte delle degenze extraospedaliere (lungodegenze) - conclude Drei rispondendo



Il sindaco Davide Drei replica alle critiche di Forza Italia sulle carenze del servizio sanitario in ospedale dopo la nascita dell'Ausl Romagna

all'altra critica di Forza Italia sulla penuria di offerta da parte del pubblico - sono stati potenziati i servizi di presa in carico territoriale: per esempio con l'attivazione di 28 nuovi posti letto all'ospedale di Comunità di Forlimpopoli che fa fronte a bisogni di persone in dimissione da Forlì. Sul Pronto Soccorso Ragni e Bi-

gnami dovrebbero informarsi sui lavori di ristrutturazione e miglioramento in corso, per un valore di circa 3 milioni, che termineranno entro l'anno. È già stato convocato, infine, il comitato aziendale dei medici di famiglia per coprire le zone che si renderanno carenti nell'intera Ausl Romagna».

Il Lions Forlì Host a fianco degli anziani



La casa protetta "Orsi-Mangelli"

FORLÌ

Prosegue l'impegno del Lions Club Forlì Host, iniziato fin dal 2009, a favore degli ospiti della Casa di riposo "Orsi Mangelli" a Vecchiavazzo, donata al Comune dall'omonima famiglia di imprenditori - ora gestita dal Consorzio Archimede - e alla "Residenza Pietro Zangheri", situata invece in pieno centro storico: costituita nel 1886 e immersa in un vastissimo parco voluto proprio dal naturalista Pietro Zangheri (1889-1983), al quale è intitolata, essendone stato prima dipendente in qualità di ragioniere e poi di direttore. Per il nono anno consecutivo, un gruppo di soci, coordinato da Foster Lambruschi, secondo vice presidente del club, e composto da Meris Dall'Agata, Fiorenza Danti, Lidia Giacometti, Fiorella Mangione, Ivo Bassi, Nicola Mangione, ha organizzato, in collaborazione con le animatrici e gli animatori della cooperativa Cad, diverse tombole per un centinaio di ospiti della "Orsi Mangelli", consegnando al termine 300 euro alla direzione affinché acquisti per i vincitori quanto a loro necessario come capi di vestiario o altri beni di prima necessità. Il prossimo appuntamento si svolgerà alla "Zangheri" domenica 25 marzo con la ormai classica "Super Tombola di Pasqua". «In questo modo - ricorda il Lions Forlì Host - si vuole dare continuità ad un service che caratterizza l'attività del Club sempre più rivolta alle problematiche delle persone molto anziane più bisognose e fragili, ospitate in strutture protette».

FIERADIFORLÌ

15° MOSTRA SCAMBIO OLD TIME SHOW

AUTO E MOTO D'EPOCA

3-4 marzo 2018



www.oldtimeshow.it

FIERA DI FORLÌ Spa - Via Punta di Ferro - 47122 Forlì - Tel. 0543.1991928



Seguici su facebook